

Unitag

INSERTO MENSILE
DI POLITICA
ECONOMIA &
CULTURA DIGITALE
LUNEDÌ 9 MAGGIO 2011

LE PAROLE CHIAVE DELL'INNOVAZIONE

NUMERO 2

Suvi Lindén: Internet è un diritto universale

→ INTERVISTA DI LUCA LANDÒ ALLE PAGINE II E III

Italia digitale: chi corre e chi frena

→ WEB FORUM ALLE PAGINE III E IV

Forum PA: il futuro è una "nuvola"

→ GIUSEPPE RIZZO A PAGINA III



Cambiamenti La Pubblica Amministrazione al tempo del web

NUOVI CITTADINI DIGITALI

Luca Landò

Burocrazia addio. Quante volte l'abbiamo sentito dire? Più scienza e più efficienza. Più bit e meno atomi. Più files e meno file, nel senso di code. Belle frasi, grandi slogan. Peccato che tutto, più o meno, sia rimasto come prima. Il computer l'abbiamo tutti o quasi, Internet pure: ma quando si tratta di chiedere un certificato o firmare un documento bisogna andare in Comune, prendere un numero e aspettare il proprio turno.

Certo, chi cerca informazioni oggi può sfogliare siti istituzionali più o meno aggiornati, più o meno efficienti. Ma è questa la Pubblica amministrazione al tempo di Internet? Un sito al posto di un centralino? Uno schermo al posto di una voce?

Qualcosa si muove, per carità. Ma con strappi e frenate, come fossimo alle prime lezioni di scuola guida. Così mentre zone di città (piccole zone, non intere città) vengono coperte da wi-fi, ci sono 2000 comuni (sì, un quarto del totale) che non possono essere raggiunti da Internet: l'abbiamo scritto nello scorso numero, lo ripetiamo adesso.

Perché se Internet è il futuro, come diciamo tutti, c'è una parte d'Italia a cui questo futuro è negato. Alla faccia del 150esimo dell'Unità.

E non è finita. Finlandia, Spagna e Inghilterra hanno modificato la loro Costituzione inserendo la definizione di Internet come diritto imprescindibile e universale, perché tutti i cittadini devono avere la possibilità di collegarsi alla rete. Anche da noi si parla tanto, troppo, di modificare la Costituzione: e se cominciassimo da qui? La Carta in fondo è la base del nostro vivere in comune, la mappa del nostro spazio pubblico. Ma esiste, oggi, uno spazio pubblico senza Internet?

Mobtag



Le parole in tasca

Passaparola, la rete è anche questo: un grande laboratorio di idee, concetti... e nuove parole. Nell'immagine di copertina abbiamo raccolto quelle di cui parliamo in questo numero e quelle del mese scorso. Le trovi anche nel mobtag qui sopra, insieme a una gif animata.